

14. La guerra è perduta, ma l'Italia può ancora salvarsi. La salvezza è nelle mani del popolo italiano. Esso deve recuperare la fiducia in sé stesso. L'arma della disobbedienza civile si è rivelata molto efficace e alla portata di tutti. La disobbedienza civile ha portato il caos in molti rami dell'amministrazione ex fascista, ha disorganizzato i trasporti, ha rallentato e peggiorato la produzione di guerra, ha aggravato il contrasto tra i contadini e lo stato fascista. Bisogna intensificare la disobbedienza civile e moltiplicare gli episodi di opposizione aperta e coraggiosa alla guerra.
15. L'attuale situazione è pre-rivoluzionaria. Il Partito Socialista guiderà le masse nella lotta per la pace e la libertà. Noi facciamo appello all'unione fraterna di tutti gli antifascisti.
16. Basta con la guerra.  
Basta col fascismo.  
Viva l'Italia socialista.  
Viva gli Stati Uniti Socialisti d'Europa.

Milano, 1 Maggio 1943

Il Partito Socialista Italiano